



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Servizio Politiche sviluppo rurale
Ufficio di supporto all’Autorità di Gestione

Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento

T+39 0461 495796

F+39 0461 495872

pec serv.politichesvilupporurale@pec.provincia.tn.it

@ serv.politichesvilupporurale@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

QUESITO

Un imprenditore agricolo residente in Provincia di Bolzano desidera frequentare un corso finanziato nell’ambito della Misura 1 del PSR. Il medesimo specifica che sarebbe disposto a partecipare anche in qualità di uditore pagando una quota, al fine di accrescere le proprie competenze. E’ possibile accogliere la richiesta dell’imprenditore? Se partecipasse in qualità di uditore, il medesimo dovrebbe comunque rispettare la soglia minima del 70% di frequenza alle lezioni? Deve essergli rilasciato un certificato di frequenza?

RISPOSTA:

I bandi attuativi della Misura 1 del PSR non pongono alcun requisito di selezione dei partecipanti che faccia riferimento alla residenza degli stessi, disponendo unicamente che l’ambito territoriale di svolgimento dell’attività formativa, così come quello della sede dell’impresa del richiedente, sia circoscritto alla Provincia autonoma di Trento.¹

Alla luce di ciò, non si ravvisano condizioni ostative all’accoglimento della domanda di iscrizione trasmessa da un soggetto residente al di fuori del territorio provinciale ma titolare di impresa con sede in Provincia di Trento. Trattandosi, infatti, di richiedente con qualifica di imprenditore agricolo, lo stesso potrà essere iscritto fra i destinatari della formazione appartenenti alla categoria A.

Tuttavia, qualora fosse già stato raggiunto il numero massimo di iscritti ai sensi del par. 3.2 lett. c) di ciascun bando e dell’art.1 dell’allegato tecnico, l’imprenditore in questione potrà comunque assistere alle lezioni in qualità di uditore, secondo quanto già specificato nelle FAQ dd. 15 novembre 2018 (quesito n. 11) e nel relativo aggiornamento dd. 21 ottobre 2019 (quesito n. 4) pubblicate al seguente indirizzo:

<http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE->

[TRASPARENTE-BANDI/Bandi-Chiusi-e-Graduatorie/Op.1.1.1.-Formazione-e-acquisizione-di-competenze-bando-1](http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI/Bandi-Chiusi-e-Graduatorie/Op.1.1.1.-Formazione-e-acquisizione-di-competenze-bando-1)

Con riguardo invece alla previsione di una eventuale soglia minima di frequenza nonché di una quota di partecipazione a carico degli uditori, si segnala che, né la deliberazione della Giunta provinciale n. 1557 dd. 24 agosto 2018, né il testo dei bandi dalla stessa approvati, prendono in esame tali fattispecie. Per analogia possono pertanto richiamarsi le disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 327 del 2 marzo 2018 avente ad oggetto modifiche ed integrazioni ai criteri ed alle modalità per la gestione del programma operativo FSE, secondo cui alle lezioni è ammessa la partecipazione gratuita di semplici uditori. La frequenza alle lezioni da parte di questi ultimi avviene in ogni caso sotto l’esclusiva responsabilità dell’Organismo formatore e non può comportare oneri aggiuntivi per l’Amministrazione né incidere negativamente sulla qualità dell’offerta formativa. Infine, qualora agli uditori venga rilasciato un certificato di frequenza, il medesimo dovrà riportare esclusivamente il logo dell’Ente formatore senza alcun riferimento al PSR e al cofinanziamento FEASR – Stato – Provincia di Trento.

¹ Cfr. articoli 1.3 e 3.2 lett. g) di ciascun bando